

*[Handwritten signature]*

della Commissione ha portato a risultati non previsti: essa avrebbe stralciato la parte che non attiene alla materia penale. Guadirebbe perciò che il Collega Santoro Pasarella lo illuminasse sulla situazione.

Il Consigliere De Marchi condivide quanto detto dai Colleghi Santoro Pasarella e Bandaruelli. Il lavoro, per ragioni tecniche, è stato molto più laborioso del previsto. Le differenze tra le responsabilità penali, civili e amministrative sono difficili da stabilirsi e la Commissione non può assumere la responsabilità. Quel che è stato esposto nella relazione non può ovviamente comprendere tutto: se ne è dato un sunto compatibilmente con le circostanze. Si è fatto uno sfondamento di obiettiva giustizia, togliendo, per esempio, gli elenchi dei Consigliere presenti alle sedute. Se il giudice lo riterrà del caso, potrà procedere lui stesso alle opportune identificazioni.

Il Consigliere Gnasi si domanda se, data l'atmosfera di diffidenza creata, si pos-